

**IV Domenica di Avvento
Anno C**



**4 DICEMBRE 2021 – LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA
IV DI AVVENTO**

RITO DELLA LUCE

Cfr. 1Gv 2, 8b. 10

La tenebra passa
e la vera luce già risplende.

**Chi ama veramente i suoi fratelli,
dimora nella luce.**

Non trovi inciampo nel tuo cammino,
se l'amore ti illumina.

**Chi ama veramente i suoi fratelli,
dimora nella luce.**

La tenebra passa
e la vera luce già risplende.

**Chi ama veramente i suoi fratelli,
dimora nella luce.**

INNO

Tu che la notte trapunti di stelle
e di luce celeste orni le menti,
Signore che tutti vuoi salvi,
ascolta chi ti implora!

L'acerba sorte dell'uomo
ha toccato il tuo cuore:
sul mondo sfinito rinasce
il fiore della speranza.

Al vespro volge la storia del mondo;
tu, disponando l'umana natura
nell'inviolato grembo di una vergine,
sei venuto a salvarci.

Compassionevole, tu sei Signore,
ogni cosa a te piega il ginocchio:
il cielo e la terra adoranti
confessano il tuo dominio.

E quando scenderà l'ultima sera,
santo e supremo Giudice, verrai:
oh! Non lasciare in quell'ora al Maligno
chi si è affidato a te!

A te cantiamo gloria,
o Cristo, Re pietoso,
con il Padre e lo Spirito
nella distesa dei secoli. Amen.

RESPONSORIO

Gn 49, 10; cfr. Zc 9, 9

Non sarà tolto lo scettro da Giuda
né il bastone del comando tra i suoi piedi,
finché verrà colui al quale appartiene.

Egli è l'atteso dei popoli.

Ecco, viene il Re;
è umile, cavalca un asino.
Egli è l'atteso dei popoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Mt 28, 8-10

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Giovanni.

Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, il Signore Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

Cristo Signore è risorto!
Rendiamo grazie a Dio!

SALMELLO

Cfr. 1 Pt 3, 21; Sal 33 (34), 6a

È salvezza il battesimo
e invocazione a Dio di una coscienza buona
in virtù di Cristo risorto. Alleluia.

Guardate a Dio e sarete raggianti
in virtù di Cristo risorto. Alleluia.

ORAZIONE

Gesù, nostro Salvatore, che, superata vittoriosamente la passione, sei tornato ai tuoi discepoli con potenza più manifesta, concedi a noi, che celebriamo il mistero della tua gloria, di camminare sempre nella gioia della tua presenza, o Figlio di Dio, o nostro fratello, che vivi e regni con il Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Non si dice il Gloria.

LETTURA

Is 4, 2-5

Verrà il Signore sul monte Sion come una nube.

Letture del profeta Isaia.

In quei giorni, Isaia disse: «In quel giorno, il germoglio del Signore crescerà in onore e gloria e il frutto della terra sarà a magnificenza e ornamento per i superstiti d'Israele. Chi sarà rimasto in Sion e chi sarà superstite in Gerusalemme sarà chiamato santo: quanti saranno iscritti per restare in vita in Gerusalemme. Quando il Signore avrà lavato le brutture delle figlie di Sion e avrà pulito Gerusalemme dal sangue che vi è stato versato, con il soffio del giudizio e con il soffio dello sterminio, allora creerà il Signore su ogni punto del monte Sion e su tutti i luoghi delle sue assemblee una nube di fumo durante il giorno e un bagliore di fuoco fiammeggiante durante la notte, perché la gloria del Signore sarà sopra ogni cosa come protezione».

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Cfr. Mt 21, 9

Alleluia.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!
Osanna al figlio di Davide!

Alleluia.

VANGELO

Lc 19, 28-38

Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore.

Letture del Vangelo secondo Luca.

In quel tempo. Il Signore Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bètface e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: "Perché lo slegate?", risponderete così: "Il Signore ne ha bisogno"». Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno». Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada.

Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo:

«Benedetto colui che viene,

il re, nel nome del Signore.

Pace in cielo

e gloria nel più alto dei cieli!».

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Sof 3, 16-17a

**Non temere, Sion,
non lasciarti cadere le braccia!
Il Signore tuo Dio in mezzo a te
è un salvatore potente,
per te esulterà di gioia.**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

La tua grazia, o Dio onnipotente,
ispiri e sostenga nel cammino della salvezza
quanti aspettano il Signore con ardente speranza;
dona loro il tuo aiuto per la vita presente
e i beni di quella futura.
Per Cristo nostro Signore.

Si dice il Credo.

SUI DONI

Santifica, o Dio, i nostri doni
perché, ricevendoli al convito del tuo Figlio,
vi troviamo il pegno della gloria eterna.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta
esaltarti, o Dio onnipotente,
celebrando in letizia l'avvento della nostra salvezza.
Con la tua promessa di redenzione
hai risollevato dopo la colpa
a nuova speranza di grazia
il genere umano,
creato in santità e giustizia
nel tuo Verbo divino,
e nella pienezza dei tempi
hai mandato lo stesso tuo Verbo nel mondo
perché, vivendo come uomo tra noi,
ci aprisse il mistero del tuo amore paterno
e, sciolti i legami mortali del male,
ci infondesse di nuovo la vita eterna del cielo.
Riconoscenti per questo tuo dono,
uniti agli angeli e ai santi,
eleviamo insieme l'inno della tua gloria:
Santo...

ALLO SPEZZARE DEL PANE

**O Dio con noi, nostro sovrano,
che ci hai dato la legge dell'amore,
tu, che le genti attendono,
tu, che le puoi redimere,
vieni a salvarci.**

ALLA COMUNIONE

Sal 61, 3a. 6b. 8b. 9ab

**Dio solo mi salva e mi sorregge;
io resisto perché mi appoggio a lui.
È Dio la mia speranza e il mio soccorso;
confidate in lui,
a lui aprite tutto il vostro cuore.**

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che già nel sacramento divino
ci hai largamente anticipato
la redenzione eterna,
ascolta la nostra supplica:
tanto più accresci il nostro interiore proposito
di celebrare degnamente il mistero di salvezza,
quanto più il trascorrere dei giorni
ci avvicina il prezioso natale di Cristo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.
